

## Kinoatelje: documentari alla conferenza di Lubiana

La gente di confine vive quotidianamente il dialogo interculturale e non è un caso che la Facoltà di studi umanistici dell'Università del Litorale ha organizzato la conferenza internazionale Dialogo interculturale-valore fondamentale dell'Unione europea che si è tenuta, nei giorni scorsi, a Lubiana.

Uno degli argomenti di discussione è stata la riflessione sul ruolo dei documentari per un migliore dialogo interculturale. Al dibattito ha partecipato anche il Kinoatelje che ha presentato due documenti: "Moja meja-Il mio confine" ed "Et(h)nos Anche noi Tudi mi". Entrambi i film sono stati proiettati durante l'inaugurazione dell'anno europeo del dialogo interculturale 2008. Alla tavola rotonda dedicata al cinema documentario interculturale sono stati segnalati esempi di produzioni ladine e slovene nelle quali i registi hanno valorizzato il confronto tra mondi culturali vicini, ma diversi. Al dibattito, moderato da Ernest Ženko, sono stati invitati anche Nadja Velušček, Anja Medved, Aleš Doktoric, Boris Palcic e Naško Kriznar.

Il dialogo interculturale del Kinoatelje proseguirà nei prossimi giorni sugli schermi televisivi. La Rtv Slovenija, televisione nazionale slovena, proporrà invece il documentario "Sešivalnica spomina/Ricuciture di memorie" in onda martedì 22 gennaio, alle 21.

## PARROCCHIA



L'iniziativa è curata dalla parrocchia della Madonna

## Serie di catechesi alla Madonna

Nella parrocchia della Madonna di Gorizia si è iniziata da ieri una serie di catechesi rivolta principalmente a chi desidera riscoprire le grazie del battesimo ricevuto da bambino e che per motivi diversi si è allontanato dalla Chiesa. Sono catechesi a cui tutti, si legge in una nota inviata alla stampa, possono partecipare liberamente e che sono molto utili per riscoprire la fede cristiana.

Le catechesi sono l'inizio di un itinerario di formazione cattolica riconosciuto dalla Chiesa e che ripercorre sostanzialmente le tappe del catecumenato battesimale così come era vissuto nei primi secoli della Chiesa. Le catechesi si terranno il lunedì e il giovedì, dalle 20.30, nel-

l'oratorio della parrocchia e saranno condotte da quattro coppie che vivono l'esperienza neocatecumenale da diversi anni nella 2ª comunità della Madonna.

Il vescovo ha potuto in più occasioni incontrare la 2ª comunità della Madonna e un anno fa l'ha inviata proprio a portare l'annuncio cristiano anche nelle parrocchie della diocesi e in particolare attualmente sta visitando la parrocchia di Lucinico.

Chi volesse avere dei chiarimenti o delle informazioni potrà chiederle al parroco, don Valter Milocco (parroco di Lucinico e della Madonna) o a don Paolo Zuttion (responsabile della Caritas diocesana) che guiderà il ciclo di catechesi.

La petizione dei Radicali per l'elezione diretta del difensore civico potrebbe diventare un referendum consultivo. Lo ha annunciato ieri mattina Pietro Pipi, segretario dell'associazione radicale di Gorizia. Trasparenza è partecipazione, nell'ambito di un incontro in cui sono state illustrate le ragioni per cui lo schieramento politico ha denunciato il presidente del consiglio comunale, Rinaldo Roldo, per omissione d'atti d'ufficio.

Risale al 10 settembre scorso la presentazione in Comune, da parte dei Radicali, della petizione per l'elezione diretta del difensore civico, che secondo lo statuto comunale avrebbe dovuto essere portata all'attenzione del consiglio entro 90 giorni. A tre giorni dalla scadenza, Roldo ha inviato a Pipi una nota in cui spiegava che «sarebbe stata sua premura iscrivere la disamina della petizione all'ordine

## Radicali: referendum consultivo sull'elezione del difensore civico

*Il segretario Pipi: vogliamo dare un po' di potere alla gente*

del giorno dei lavori della prima seduta utile del consiglio comunale». Un mese dopo il termine, non essendo ancora stata presa in considerazione l'istanza, i Radicali hanno denunciato il presidente del consiglio comunale per omissione d'atti d'ufficio, in base all'articolo 328 del codice penale.

«Riteniamo che dovrebbero essere i cittadini a decidere chi deve difenderli. Abbiamo seguito quanto stabilito dallo statuto comunale, ovvero dal regolamento che l'amministrazione si è data, ma invano. Non abbia-

mo chiesto un favore, ma la semplice applicazione delle regole», ha rimarcato Pipi, affiancato da Lorenzo Cenni, tesoriere di Trasparenza è partecipazione. Per far valere le proprie ragioni i Radicali si sono rivolti anche al difensore civico, Marino Marin, che però non ha risposto. Neanche l'opposizione ha avuto un comportamento esemplare: «Nessuno ha scritto una riga per sollecitare l'iscrizione della nostra petizione all'ordine del giorno. Il presidente del consiglio Roldo e i componenti della Commissione statuto so-

no tutti indistintamente responsabili del mancato rispetto dello statuto e maggioranza e opposizione sono unite da un unico filo, ovvero la volontà di far passare sotto silenzio la nostra iniziativa, che intendeva far cedere un pezzo di potere ai cittadini. Senza dimenticare che non è stato fatto nulla nemmeno dall'assessore Silvana Romano e dal consigliere di Forza Italia, Dario Obizzi, gli unici due candidati che durante le elezioni hanno firmato il nostro manifesto di condotta del buon amministratore».

L'associazione dei Radicali intende quindi andare avanti sulla strada intrapresa: «Il sindaco Ettore Romoli ha definito il nostro un atto esagerato, ma riteniamo sia a favore della figura del presidente del consiglio comunale. Ci ha anche chiesto di ritirare la denuncia, ma per rispetto dei firmatari della petizione e dello statuto lasciamo alla magistratura il compito di decidere se il nostro gesto è stato eccessivo. Nel caso in cui la nostra istanza dovesse essere bocciata dal consiglio comunale, cominceremo a raccogliere le firme per un referendum consultivo sull'argomento, da organizzare con coloro che saranno disponibili. Paolo Bassi, segretario regionale di Italia dei valori, si è già detto solidale con noi».

A breve, poi, sarà organizzata un'assemblea pubblica sull'abolizione dei consigli circoscrizionali.

**Francesca Santoro**

## Tanti giovani al teatro Verdi Inaugurata la rassegna "Pomeriggi d'inverno 2008"

La magia del teatro d'ombre e d'oggetti, attori che dialogano in scena con personaggi originalissimi, e un universo fantastico, intrecciato alla vita reale attraverso una dimensione rappresentativa che sa incantare il pubblico dei bambini.

Queste le caratteristiche de "La notte illuminata", lo spettacolo della compagnia Teatro gioco vita di Piacenza, che ha inaugurato, l'altro giorno, al Verdi, la 9ª edizione della rassegna Pomeriggi d'inverno, vetrina di figura per l'infanzia e le famiglie a cura del Cta - Centro teatro animazione e figure di Gori-

zia, di scena fino al primo marzo nel segno della nuova sinergia fra Cta, assessorato alla Cultura del Comune e Il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Al teatro Verdi, il pubblico di giovani e giovanissimi ha seguito con stupore e con il fiato sospeso l'avventura e la scoperta di un mondo fantastico che si cela dietro gli angoli più familiari della casa, quando in mezzo al solito disordine gli oggetti del nostro quotidiano non si ritrovano più: un portaspilli, le forbici da cucina, una tazzina da caffè. Ogni giorno sparisce qualcosa di nuovo.

E intanto, in vista del secondo appuntamento in cartellone, "Pomeriggi d'inverno" raddoppia: sabato, al Kulturini center Bratuz (alle 16.30) sarà di scena lo spettacolo "Mignolina e lo spirito del fiore", prodotto dalla compagnia Drammatico vegetale di Ravenna, liberamente ispirato al racconto di Hans C. Andersen. E sempre per Pomeriggi d'inverno, al Politeama Rossetti di Trieste è in programma, domenica e lunedì, alle 17 e alle 18.30 (con repliche per le scuole nelle mattinate del 22 e del 23 gennaio), lo spettacolo "Cenerentola all'opera", li-



Lo spettacolo ha avuto successo

beramente tratto da "La Cenerentola" di Gioachino Rossini su ideazione, testo e regia di Antonella Caruzzi, con scene e figure di Francesco Tullio Altan e con l'attrice Serena Di Blasio nel ruolo della protagonista. Una pièce

*"La notte illuminata"  
ha suscitato stupore  
Sabato tocca al Bratuz*

ispirata al libretto di Jacopo Ferretti, con riferimento all'edizione discografica Deutsche Grammophon, diretta da Claudio Abbado. Info: [www.ctagorizia.it](http://www.ctagorizia.it) [www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it).

Il progetto di Pomeriggi d'inverno 2008 è realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Gorizia ed è sostenuto dal ministero dei Beni e delle attività culturali, dalla Regione Friuli Venezia Giulia - assessorato alla Cultura e istruzione e dall'Ente regionale teatrale, con il patrocinio di Atf-Associazione teatri di figura-Agis.